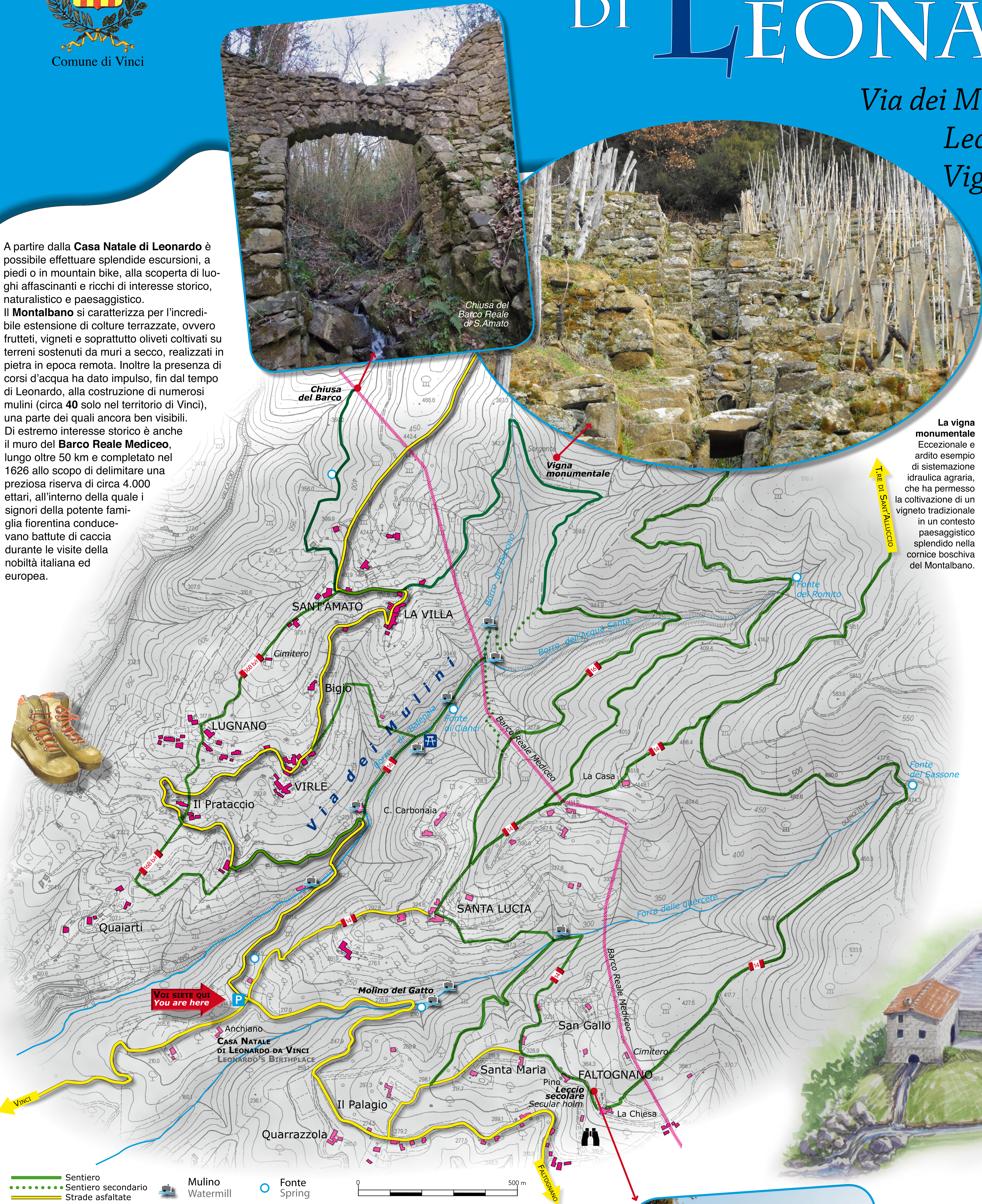


# PERCORSI NELLE TERRE DI LEONARDO

## Via dei Mulini, Barco Reale, Leccio di Faltognano, Vigna Monumentale.

A partire dalla **Casa Natale di Leonardo** è possibile effettuare splendide escursioni, a piedi o in mountain bike, alla scoperta di luoghi affascinanti e ricchi di interesse storico, naturalistico e paesaggistico. Il **Montalbano** si caratterizza per l'incredibile estensione di colture terrazzate, ovvero frutteti, vigneti e soprattutto oliveti coltivati su terreni sostenuti da muri a secco, realizzati in pietra in epoca remota. Inoltre la presenza di corsi d'acqua ha dato impulso, fin dal tempo di Leonardo, alla costruzione di numerosi mulini (circa 40 solo nel territorio di Vinci), una parte dei quali ancora ben visibili. Di estremo interesse storico è anche il muro del **Barco Reale Mediceo**, lungo oltre 50 km e completato nel 1626 allo scopo di delimitare una preziosa riserva di circa 4.000 ettari, all'interno della quale i signori della potente famiglia fiorentina conducevano battute di caccia durante le visite della nobiltà italiana ed europea.



Legend:  
- Sentiero (Secondary path)  
- Sentiero secondario (Secondary path)  
- Strade asfaltate (Asphalted roads)  
- Mulino (Watermill)  
- Fonte (Spring)



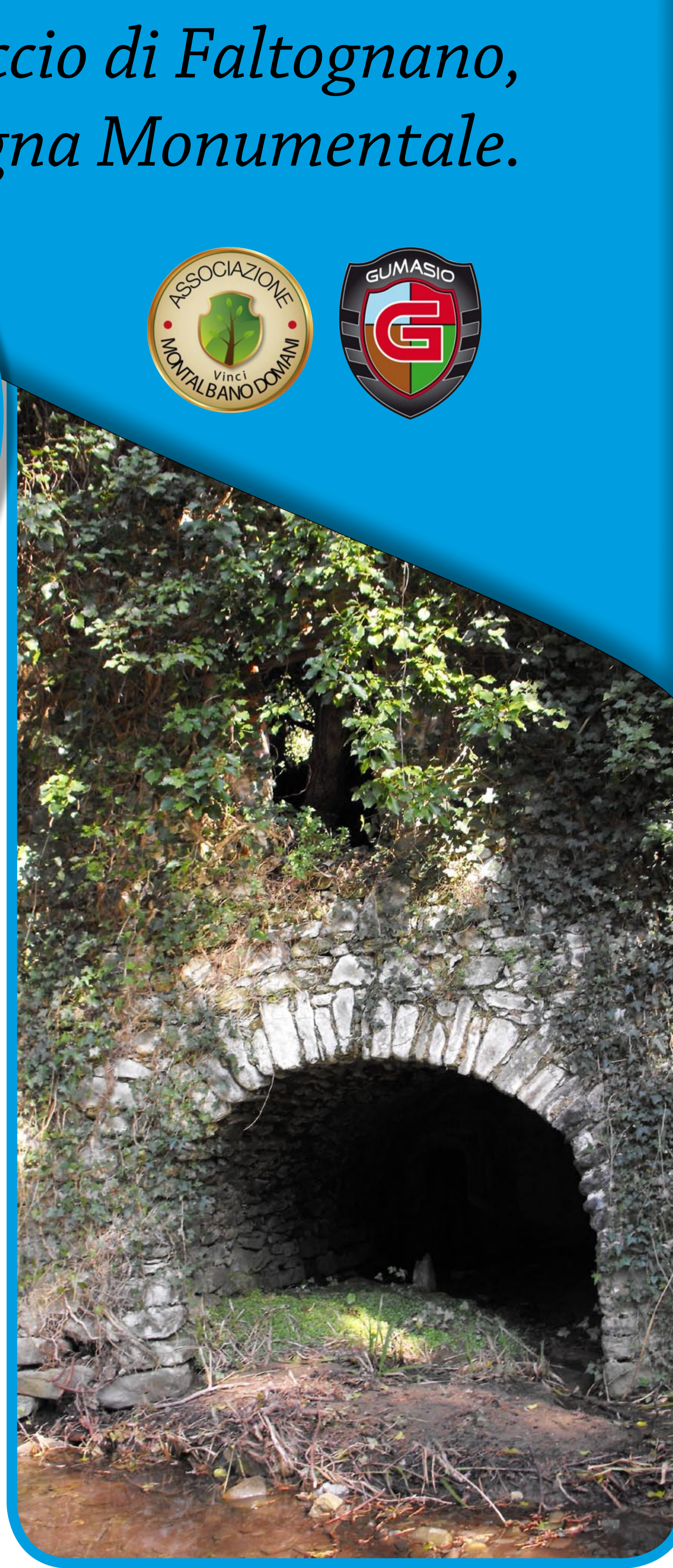
### Discover this area on Foot or by Mountainbike

Starting from this point it is possible to experience the natural, cultural and architectural wonders of what can be considered as Leonardo's garden when he was a young child. Wandering away from the main road along one of the historic paths that cross this area, one can imagine what the genius must have observed in his early years. From this position: turning left towards the Watermills Path-nr.16, starting after 400 m., you will find the ruins of five medieval watermills along a small stream and parts of the wall of de' Medici's hunting reserve. There are also three shady picnic areas along this path as well as several information boards. From here you can decide to follow the nr. 16 and 16B round-trip footpaths. If you go straight on uphill, you can choose a short walk on path nr. 14 from Santa Lucia to the right towards the magnificent old holm oak, which is next to the little church of Faltognano. This spot offers an unforgettable view over Tuscany. If you prefer a longer walk on the shady footpaths of the Montalbano we recommend you proceed uphill from Faltognano on the nr. 14 and take the longer roundtrip through the woods. Maps can be downloaded with the QR-CODES

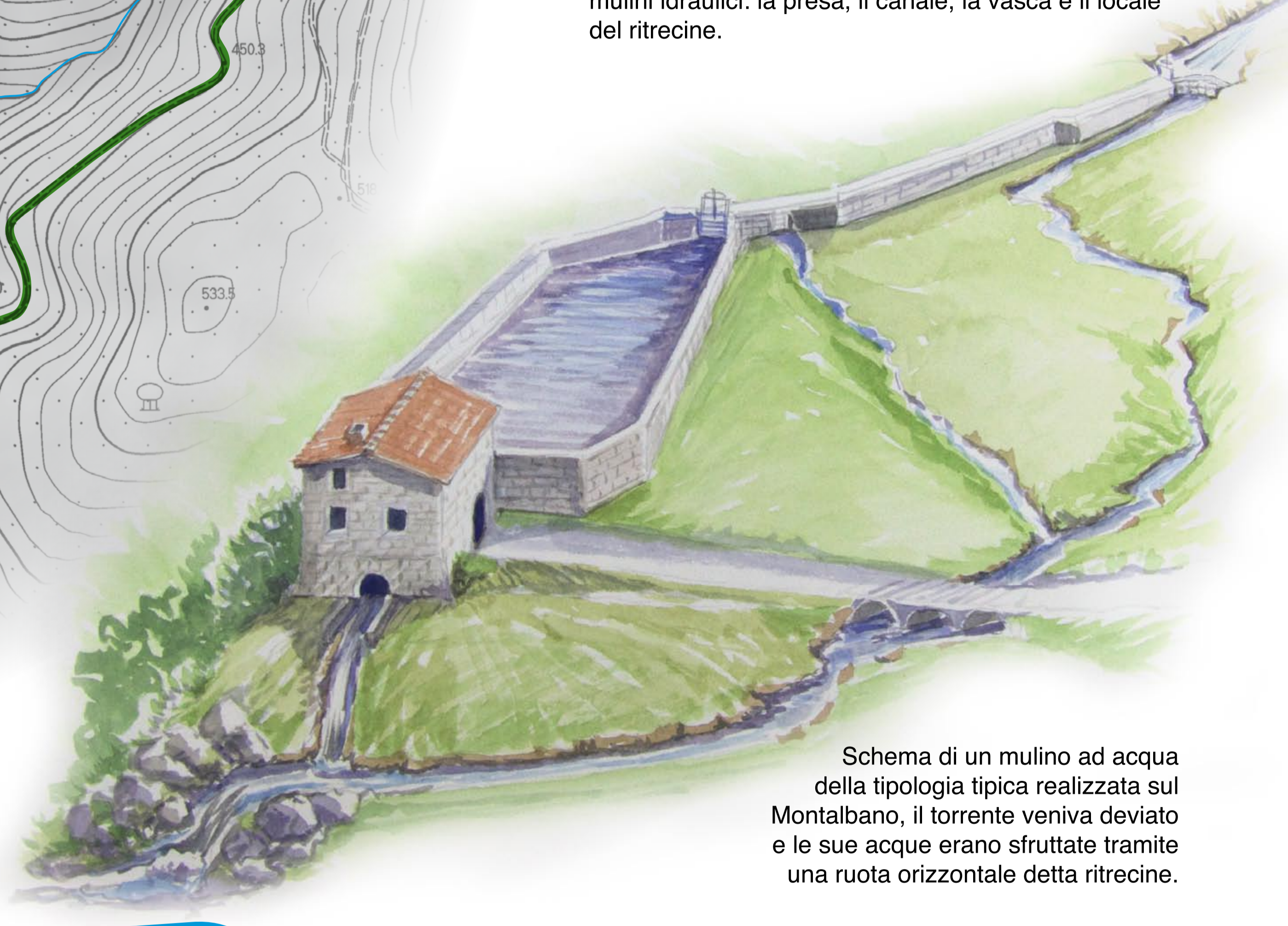
**Il Leccio secolare**  
Sulla splendida terrazza, proprio di fronte alla duecentesca chiesetta di **S. Maria Assunta**, si trova una monumentale pianta di leccio (*Quercus ilex*), nota come il **Leccio di Faltognano**. Le dimensioni dell'albero sono imponenti (circonferenza del fusto di 5,20 m), tuttavia a partire dai primi anni del secolo, a causa di una malattia funginea che ha rischiato di provocarne il disseccamento, sono stati eseguiti alcuni interventi di alleggerimento della chioma riducendone l'enorme copertura che un tempo sovrastava l'intera terrazza. L'età della pianta è stimata in oltre **2 secoli**.

Disegno del granchio di fiume di Leonardo da Vinci (1478-1482 circa), penna e inchiostro bruno, Wallraf-Richartz-Museum & Fondation Corboud, Colonia

**La vigna monumentale**  
Eccellente e ardito esempio di sistemazione idraulica agraria, che ha permesso la coltivazione di un vigneto tradizionale in un contesto paesaggistico splendido nella cornice boschiva del Montalbano.



**Il Mulino del Bongi (XVII sec.)**  
È situato sulla Via dei Mulini all'altezza del primo guado. Possono essere qui identificati tutti gli elementi tipici dei mulini idraulici: la presa, il canale, la vasca e il locale del ritrecine.



Schema di un mulino ad acqua della tipologia tipica realizzata sul Montalbano, il torrente veniva deviato e le sue acque erano sfruttate tramite una ruota orizzontale detta ritrecine.

### Mulino Camillino

Il mulino, realizzato nel XVII secolo, è stato recentemente oggetto di un intervento di valorizzazione che permette oggi di osservarne - a distanza di sicurezza - le strutture ancora in parte ben conservate e che risultavano completamente sommerse dalla vegetazione. A tergo della struttura è ancora ben visibile la gora con il grande muro di contenimento dell'invaso, realizzato in pietra e impreziosito dalle scalette necessarie per salire sul colmo e permettere l'ispezione e la regolazione delle paratie di apertura. Le volte del locale del ritrecine sono ancora ben conservate mentre della soprastante stanza della macina restano solo i muri perimetrali.

